
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Note procedurali
SCHEDA SUA-CdS 2014-15

Revisione 20/02/2014

INDICE DEI CONTENUTI

PREMESSA	5
Indicazioni generali	5
Amministrazione	6
Informazioni (scadenza 05/05/2014).....	6
Scheda informazioni	6
Referenti e strutture	7
Docenti di riferimento.....	7
Rappresentanti studenti.....	7
Gruppo di gestione AQ.....	7
Tutor	7
Programmazione degli accessi.....	7
Titolo multiplo o congiunto	7
Sedi del corso.....	7
Eventuali curriculum.....	8
Altre Informazioni (scadenza 05/05/2014)	8
Altre informazioni.....	8
Date.....	8
Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270.....	8
Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione.....	8
Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe	8
Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento	8
Offerta didattica programmata (scadenza 05/05/2014).....	9
Operazioni di verifica successive all'inserimento della Didattica Programmata.....	9
Offerta didattica erogata (scadenza 05/05/2014).....	9
Sezione F - Ordinamento didattico (scadenza 14/02/2014)	10
QUALITÀ	11
Presentazione (scadenza 05/05/2014)	11
Informazioni generali sul CdS	11
Referenti e strutture	11

Il CdS in breve	11
Quadro A1 – Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni	12
Quadro A2a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	13
Quadro A2b – Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT).....	14
Quadro A3 – Requisiti di ammissione.....	14
Quadro A4 – Risultati di apprendimento attesi.....	14
Sottoquadro A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso	14
Sottoquadro A4.b: Risultati di apprendimento attesi – Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione.....	15
Sottoquadro A4.c: Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento	16
Quadro A5.....	17
Sezione B – Esperienza dello studente (scadenze differenziate).....	18
Quadro B1 (scadenza 05/05/2014).....	18
Sottoquadro B1.a: Descrizione del percorso di formazione	18
Sottoquadro B1.b: Descrizione dei metodi di accertamento.....	18
Quadro B2 (scadenza 30/09/2014 e 28/02/2015)	19
Quadro B3 (scadenza 05/05/2014, 30/09/2014 e 28/02/2015)	19
Quadro B4 – Infrastrutture (scadenza 05/05/2014)	20
Quadro B5 - Servizi di contesto (scadenza 05/05/2014)	20
Quadro B6 (scadenza 30/09/2014)	21
Quadro B7 (scadenza 30/09/2014)	22
Sezione C – Risultati della Formazione	23
Quadro C1 (scadenza 30/09/2014)	23
Quadro C2 (scadenza 30/09/2014)	23
Quadro C3 (scadenza 30/09/2014)	23
Sezione D – Organizzazione e gestione della Qualità (scadenza 05/05/2014)	25
Quadro D1.....	25
Quadro D2.....	25
Quadro D3.....	25
Quadro D4.....	25

Quadro D5 (Novità).....	26
Quadro D6 (Novità).....	26
Allegato 1: Scadenze per i quadri della SUA-CdS.....	27
Allegato 2: art. 12 del DM 270/2004	28

PREMESSA

In queste note il Presidio ha cercato di rispondere in maniera esaustiva alle problematiche poste dalla compilazione della scheda SUA-CdS per l'A.A. 2014-15. In caso di difficoltà e/o necessità di chiarimenti i Coordinatori di CdS sono invitati ad esporli al Presidio della Macroarea di appartenenza. L'elenco dei componenti del Presidio di Macroarea è consultabile presso le pagine web del Presidio:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/composizione-del-presidio-di-qualita-di-ateneo>

Le scadenze per la compilazione dei quadri indicate sono quelle per i corsi già attivati nel 2013-14 e sono riportate nel **quadro** riassuntivo presente nell'**allegato 1**.

NOTA DI ATTENZIONE: Per i corsi di nuova attivazione e i corsi a programmazione nazionale per i quali le prove di accesso sono state anticipate ad aprile 2014, la scadenza del 05/05/2014 è anticipata al 05/03/2014.

Indicazioni generali

La scheda SUA 2014-15 risulta essere già precompilata con una copia di quella relativa al 2013-14 (nel caso di corsi di studio già presenti nella precedente offerta didattica).

Essa si presenta con alcuni campi non modificabili (informazioni/dati acquisiti dal RAD in maniera automatica). I campi compilabili sono contraddistinti dal simbolo grafico seguente  cliccando sul quale si accede alla modifica del campo.

Alcuni quadri consentono modalità diversificate di inserimento delle informazioni/dati (figura seguente).



E' possibile inserire:

-  una descrizione testuale;
-  link esterni a cui riferirsi per le informazioni richieste;
-  file pdf.

NOTA DI ATTENZIONE: l'inserimento della **descrizione testuale** in alcuni campi è essenziale perché la compilazione del quadro sia considerata ai fini del calcolo del totale, in decimi, dei quadri compilati (quadratini rossi nella pagina "Elenco Corsi").

Per accedere alla scheda aprire nel browser la pagina web: <http://ava.miur.it/> ed accedere con le credenziali ricevute.

Amministrazione

La sezione Amministrazione presenta la seguente schermata:

QUALITÀ		AMMINISTRAZIONE		
Informazioni	Altre Informazioni	Offerta didattica programmata	Offerta didattica erogata	SEZIONE F Ordinamento didattico
▶	Scheda Informazioni			
▶	Referenti e Strutture			
▶	Docenti di Riferimento			
▶	Rappresentanti Studenti			
▶	Gruppo di gestione AQ			
▶	Tutor			
▶	Programmazione degli accessi			
▶	Titolo Multiplo o Congiunto			
▶	Sedi del Corso			
▶	Eventuali Curriculum			

Informazioni (scadenza 05/05/2014)

Scheda informazioni

I primi campi sono automaticamente acquisiti dal RAD.

Occorre poi inserire la lingua in cui si tiene il corso e l'indirizzo internet del corso di laurea.

Per il campo Tasse, è disponibile sul sito del Presidio della Qualità di Ateneo il Regolamento tasse per l'a.a. 2013-14, attualmente vigente:

<http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014/view>

anche scaricabile dal portale www.uniba.it nella sezione "Regolamenti". È possibile inserire il pdf e/o specificare il link.

NOTA DI ATTENZIONE: l'approvazione del Regolamento per l'A.A. 2014-15 sarà tempestivamente comunicato dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Successivamente occorre inserire le modalità di svolgimento (in genere convenzionale).

Referenti e strutture

I campi sono compilabili cliccando sul simbolo matita. Nei menu a tendina sono presentati i nominativi dei docenti di ruolo e le denominazioni dei Dipartimenti da selezionare.

Docenti di riferimento

Vengono inizialmente proposti tutti i docenti dell'ateneo afferenti a SSD di base e caratterizzanti della classe di laurea a cui appartiene il corso di studio e, per quanto riguarda i settori affini, quelli afferenti agli SSD inseriti nell'ultimo RAD approvato.

E' possibile attribuire a ciascun docente peso 1 o 0,5. Nel primo caso il docente non potrà essere utilizzato per altri CdS. Nel secondo caso il docente potrà essere utilizzato da un altro CdS con peso 0,5.

Per completezza d'informazione riferirsi all'Allegato A del DM 1059/2014 per quanto riguarda le informazioni richieste nel presente quadro.

NOTA DI ATTENZIONE: qualora per un docente compaia l'annotazione "manca l'incarico didattico" occorre rivolgersi al Referente Esse3.

Rappresentanti studenti

Se presenti in seno al Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse, inserire almeno nome e cognome e indirizzo di posta elettronica.

Gruppo di gestione AQ

Campo compilabile con nome e cognome dei componenti.

Tutor

I campi sono compilabili.

Nei menu a tendina sono riportati i nominativi dei docenti di ruolo.

L'Ateneo ha pubblicato recentemente l'elenco dei vincitori del bando per borse per studenti tutor (assegnate in base al DL 9 maggio 2003, n. 105) consultabile al link:

<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/studi-tutorato/tutorato/graduatorie>

I tutor sono stati affidati ai Dipartimenti che avrebbero dovuto ripartirli su attività di carattere generale (tipo Erasmus, ecc..) e attività per i singoli corsi di studio. In questo caso, nella SUA si possono inserire i nomi dei tutor assegnati al CdS tra quelli relativi al DL 9 maggio 2003, n. 105.

Programmazione degli accessi

Se previsto indicare il numero di posti disponibili per l'accesso programmato.

Titolo multiplo o congiunto

Compilare solo se pertinente al CdS.

Sedi del corso

Seguire le indicazioni fornite nella maschera.

Eventuali curriculum

Da utilizzare se il corso di studi è organizzato in curriculum.

Altre Informazioni (scadenza 05/05/2014)

QUALITÀ		AMMINISTRAZIONE		
Informazioni	Altre Informazioni	Offerta didattica programmata	Offerta didattica erogata	SEZIONE F Ordinamento didattico
▶	Altre Informazioni			
▶	Date			
▶	Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270			
▶	Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione			
▶	Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità			
▶	Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe			

I contenuti di tutti i campi di questa sezione:

Altre informazioni

Date

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

sono caricati automaticamente dal RAD, ma sono modificabili ad eccezione della Sintesi della relazione tecnica del Nucleo di Valutazione.

Offerta didattica programmata (**scadenza 05/05/2014**)

Attività per attività (di base, caratterizzante, ...), tenendo conto degli intervalli su SSD e ambiti specificati nel RAD, è possibile fissare i crediti sui singoli SSD. Nel caso di CdS afferenti alla medesima classe, si consiglia di procedere alla verifica delle regole relative a diversificazione e condivisione di crediti (vedi paragrafo successivo).

Successivamente, per ogni SSD, è possibile specificare gli insegnamenti che concorrono ai crediti di ciascun ambito e ciascuna attività. Gli insegnamenti disponibili sono quelli che sono stati inseriti nel sistema Esse3 e caricati, da parte del CSI, sul sito CINECA della SUA-CdS.

Operazioni di verifica successive all'inserimento della Didattica Programmata



Nel caso di CdS afferenti alla medesima classe nel menu a sinistra appaiono i seguenti campi per la verifica delle regole relative a diversificazione e condivisione di crediti:

TIPOLOGIA DI VERIFICA

È possibile scegliere, per entrambe le verifiche, di procedere per settori o per ambiti, anche se quest'ultimo tipo di verifica avrebbe dovuto essere possibile solo nel 2011/12 (vedi allegato tecnico). La scelta, naturalmente dovrebbe essere stata già fatta a livello di progettazione del Piano di Studi.

VERIFICA CONDIVISIONE 60 CFU

DIVERSIFICAZIONE 40 CFU

Offerta didattica erogata (**scadenza 05/05/2014**)

Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare (Art. 8 del DM 47/2013).

Tutti i campi di questa sezione sono compilati automaticamente previo inserimento degli insegnamenti da parte dei referenti CSI/ESSE3 e caricamento dei dati sul sito CINECA.

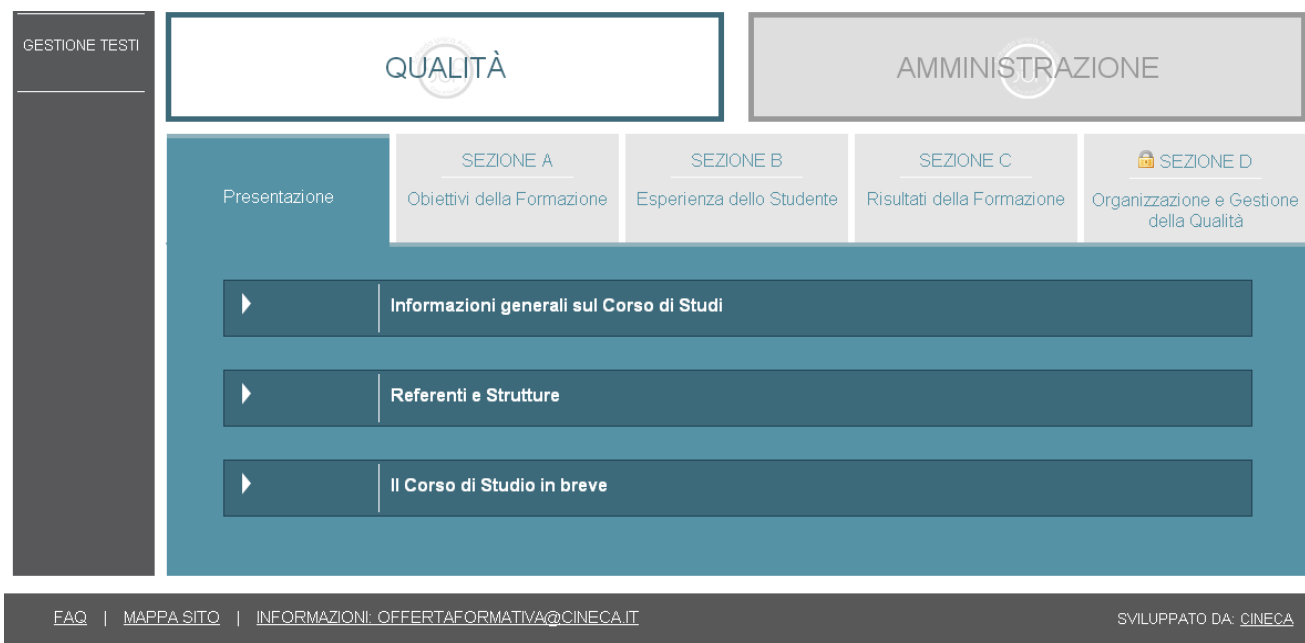
Sezione F - Ordinamento didattico (scadenza 14/02/2014)

QUALITÀ		AMMINISTRAZIONE		
Informazioni	Altre Informazioni	Offerta didattica programmata	Offerta didattica erogata	SEZIONE F Ordinamento didattico
Dati di riferimento della Classe				
▶	Note relative alle attività di base			
▶	Note relative alle altre attività			
▶	Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini			
▶	Note relative alle attività caratterizzanti			
Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.				
▶	Attività di base			
▶	Attività caratterizzanti			
▶	Attività affini			
▶	Altre attività			
▶	Riepilogo CFU			

I dati in questa sezione campo costituiscono l'ordinamento didattico e non sono più modificabili in questa fase.

QUALITÀ

Questa è una sezione totalmente pubblica, accessibile senza limitazioni ed è concepita per essere letta da potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS. La pubblicazione non è stata ancora realizzata dall'ANVUR, anche se annunciata. Il Presidio della Qualità provvede alla pubblicazione sul portale dell'Ateneo.



Presentazione (scadenza 05/05/2014)

Comprende i seguenti quadri:

Informazioni generali sul CdS

I dati in questo campo sono caricati automaticamente da altre sezioni.

Referenti e strutture

I dati in questo campo sono caricati automaticamente da altre sezioni.

Il CdS in breve

Inserire breve descrizione della storia del Corso di Studio secondo la modalità prescelta (testo, link esterno, pdf). Per esempio:

Il Corso di Laurea in XXX trae le sue origini dal precedente Corso di Laurea quadriennale in XXX il quale, istituito a seguito del D.P.R. n. YYY, pubblicato sulla G.U. n. ZZZ del gg/mm/aaaa, iniziò la sua attività nell'A.A. 19AA-19BB. Nel corso degli anni il corso di laurea subì varie trasformazioni a seguito dei cambiamenti normativi, articolandosi in indirizzi che si differenziavano al quarto anno.

Nell'anno accademico 2001/02, in seguito alla riforma universitaria (Decreto 509/99), il vecchio ordinamento quadriennale veniva sostituito dal nuovo articolato in:

- un corso di primo livello (attivato nell'a.a. 2001/02), con percorso formativo articolato in 3 anni,*
- un corso di secondo livello (attivato nell'a.a. 2004/05), con percorso formativo articolato in 2 anni.*

A partire dal 2003-4 il corso di laurea viene articolato in due indirizzi, INDIRIZZO1 e INDIRIZZO2.

A partire dall'Anno Accademico 2008-09, in accordo con il DM 270 e i successivi decreti sulle classi di laurea, i due indirizzi vengono riuniti e, contemporaneamente, i crediti attribuiti agli insegnamenti diventano più consistenti. A seguito delle indicazioni contenute nella nota del MIUR prot. 160 e nel DM 17/2010 il corso di laurea subisce leggeri modifiche con un ulteriore accorpamento degli insegnamenti.

Sezione A – Obiettivi della Formazione (scadenza 05/05/2014)

QUALITÀ		AMMINISTRAZIONE		
Presentazione	SEZIONE A Obiettivi della Formazione	SEZIONE B Esperienza dello Studente	SEZIONE C Risultati della Formazione	SEZIONE D Organizzazione e Gestione della Qualità
Domanda di formazione I quadri di questa Sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. Questa sezione risponde alla seguente domanda: "A cosa mira il COS?" Si tratta di una sezione pubblica accessibile senza limitazioni sul portale web dell'Ateneo ed è concepita per essere letta da potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del COS. Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale. Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.				
▶ QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni				
▶ QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati				
▶ QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)				
Risultati di apprendimento attesi I risultati di apprendimento attesi sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito. I risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all'allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna. Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza. Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo. È possibile poi aprire tutte le schede dove ciascun modulo di insegnamento espone in dettaglio i suoi propri risultati di apprendimento particolari che concorrono all'obiettivo di area. Vengono infine descritte le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, ossia il progetto finale che lo studente deve affrontare al fine di completare la sua formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia.				
▶ QUADRO A3 Requisiti di ammissione				
▶ QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso				
▶ QUADRO A4.b Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione				
▶ QUADRO A4.c Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento				
▶ QUADRO A5 Prova finale				

I quadri A1 e A2 (a,b) di questa Sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Questa sezione risponde alle domande:

- a cosa mira il Corso di Studio?
- quali sono le motivazioni per la sua progettazione/attivazione?

Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

Quadro A1 – Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni

▶ QUADRO A1	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni
--------------------	--

Vi si trova inserito il testo contenuto nel RAD. Esso può essere arricchito dai risultati di nuove

consultazioni, ma anche di indagini di settore. Inserire breve descrizione secondo la modalità prescelta (testo, link esterno, pdf).

Nel documento ANVUR [LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione \(CEV\)](#) sono riportati i Criteri valutativi (allegato 1) relativi all'Analisi della domanda di formazione (tali criteri saranno verosimilmente gli stessi utilizzati dalle CEV nella fase di accreditamento periodico):

- a. *La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?*
- b. *Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?*
- c. *Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?*
- d. *È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?*

Quadro A2a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

▶ QUADRO A2 a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---------------	---

Compilazione con la descrizione dei profili professionali obiettivi del corso di studi e degli sbocchi occupazionali ad essi collegati.

Nel documento ANVUR [LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione \(CEV\)](#) sono riportati i Criteri valutativi (allegato 1) relativi all'Analisi dei profili di competenza (quadro A2) e dei Risultati di apprendimento attesi (quadro A4) (tali criteri saranno verosimilmente gli stessi utilizzati dalle CEV nella fase di accreditamento periodico):

- a. *In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?*
- b. *Figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?*
- c. *Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?*
- d. *Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?*
- e. *Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?*
- f. *I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?*
- g. *Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, si prega di precisare con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.*
- h. *I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?*

Quadro A2b – Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

▶ QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
---------------	--

Si ha la possibilità di aggiungere o eliminare i codici ISTAT già presenti nel RAD.

Quadro A3 – Requisiti di ammissione

▶ QUADRO A3	Requisiti di ammissione
-------------	-------------------------

Descrivere con chiarezza i requisiti di ammissione al corso, secondo la modalità prescelta (testo, link esterno, pdf).

In relazione a questo riquadro, il Presidio ritiene utile segnalare, anche sulla base dei Rapporti del Riesame esaminati, che le commissioni ANVUR, ai fini dell'Accreditamento periodico, cercheranno risposte relative a:

- **per i Corsi di Laurea,**
 - **come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze;**
 - **che siano riportate le eventuali attività formative propedeutiche finalizzate al possesso di tali conoscenze da parte degli studenti in ingresso**
- **per i Corsi di Laurea Magistrale:**
 - **che siano riportati i requisiti curriculari e la preparazione personale richiesti per l'accesso al CLM.**
 - **che siano riportate le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.**
 - **se sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei.**

Quadro A4 – Risultati di apprendimento attesi

Il quadro A4 si compone di 3 sottoquadri che risultano essere già compilati con informazioni acquisite dal RAD, pur essendo modificabili.

▶ QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
▶ QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Il Presidio ritiene utile segnalare che, in relazione all'intero quadro A4, le commissioni ANVUR, ai fini dell'Accreditamento periodico, ne controlleranno l'adeguatezza rispetto ai profili professionali individuati (quadro A2) oltre che il riscontro fra i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2), e le attività formative programmate (vedi commento al quadro A2).

Sottoquadro A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso

Sono presentati gli obiettivi formativi specifici del corso inseriti nel RAD. Tali obiettivi possono essere modificati. Il suggerimento che il PQA può dare è di assicurarsi che essi siano coerenti rispetto alla domanda di formazione riportata nel precedente quadro A1.

Sottoquadro A4.b: Risultati di apprendimento attesi – Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si tratta di precisare i risultati di apprendimento attesi, già contenuti nel RAD, organizzandoli in base a raggruppamenti di insegnamenti in aree di apprendimento che hanno obiettivi comuni riguardo ai primi due descrittori di Dublino:

1. Conoscenza e comprensione
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nel terzo campo, “Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative...”, occorre inserire gli insegnamenti che concorrono a realizzare i risultati di apprendimento dell’area. Quando questi insegnamenti saranno mostrati, sarà presente anche il link (quello che è stato inserito in Esse3) che consente di accedere alla scheda relativa all’insegnamento residente sul sito del CdS. È necessario che la scheda contenga tutte le informazioni sull’insegnamento, compresi i metodi di accertamento dell’effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento.

Riportiamo qui un paio di esempi di Aree di Apprendimento forniti dal prof. M. Gola del Polito, esperto di valutazione ANVUR:

Il primo esempio riguarda un CdS di Ingegneria, ma si possono trovare analogie in corsi che richiedono conoscenze di base in Chimica e Fisica:

AREA DI APPRENDIMENTO: Chimica e Fisica

Conoscenza e comprensione

1. *Comprendere e interpretare i principali fenomeni chimici e fisici essenziali per le discipline ingegneristiche.*
2. *Conoscere le nozioni di base riguardanti la struttura della materia, la classificazione degli elementi, l'elettrochimica e gli elementi di chimica organica ed inorganica.*
3. *Conoscere le nozioni di base di cinematica, meccanica, termodinamica, ottica ed elettromagnetismo.*
4. *Comprendere le principali metodologie di misura delle grandezze fisiche e comprenderne i contesti di utilizzo.*

Il principale strumento didattico è la lezione frontale eventualmente accompagnata da dimostrazioni e/o esercitazioni nei laboratori di fisica e chimica. La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. *Applicare le conoscenze su fenomeni fisici e chimici utili per gli ambiti ingegneristici.*
2. *Saper interpretare i fenomeni fisici e chimici ed utilizzare le leggi che li governano.*
3. *Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi le leggi fondamentali della cinematica, della meccanica, della chimica inorganica, delle scienze dei materiali, della termodinamica, dell'ottica e dell'elettromagnetismo.*

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Fisica I [url](#)

Fisica II [url](#)

Chimica [url](#)

Il secondo esempio riguarda un CdS umanistico:

AREA DI APPRENDIMENTO: Lingue e letterature classiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le possibilità di studio sugli argomenti della letteratura greca e di quella latina e prevedono l'analisi di testi greci e latini, rispettivamente, sia in prosa che in poesia.

Il discente acquisirà conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto grazie ad una adeguata impostazione metodologica, necessaria per lo studio dei testi letterari in originale nonché per la loro interpretazione e contestualizzazione. Lo studente sarà messo a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e si confronterà con le prospettive attuali della ricerca; saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, cogliendone i riferimenti storici e culturali, padroneggiando il processo della traduzione di testi dall'originale greco e latino. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dalle strutture di appartenenza. I metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test a risposta multipla o libera ovvero relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno quindi raggiungere una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, pertinenti e innovativi forniscono (competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche) in una con la capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Lingua e letteratura greca 1 [url](#)

Lingua e letteratura latina 1 [url](#)

Sottoquadro A4.c: Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

Per questo sottoquadro non è necessario modificare quanto già presente e importato dal RAD. Si può cogliere, tuttavia, l'occasione per una precisazione, in rapporto all'effettiva realizzazione del Corso di Studio nella fase di attivazione, degli ultimi tre descrittori di Dublino che indicano abilità di tipo generalista che si intendono far acquisire ai laureati:

1. Autonomia di giudizio (making judgements)
2. Abilità comunicative (communication skills)
3. Capacità di apprendere (learning skills).

Quadro A5

▶ QUADRO A5	Prova finale
-------------	--------------

Anche il contenuto di questo quadro è ereditato dal RAD, ma è modificabile.

Devono essere precisate le caratteristiche della prova finale, comunemente la presentazione di un elaborato scritto, le modalità con il quale il laureando può dimostrare l'acquisizione di competenze nel suo percorso formativo, di capacità critiche ed espositive. Sono anche da indicare le modalità di scelta e il ruolo svolto da relatore, correlatore, controrelatore, se è previsto l'uso di una lingua diversa dall'italiano, le regole di composizione della commissione di laurea, i modi di discussione della presentazione e i criteri di valutazione.

Sezione B – Esperienza dello studente (scadenze differenziate)

La sezione B è composta da diversi quadri ciascuno dei quali contiene la descrizione di aspetti particolari dell'esperienza dello studente dal piano degli studi, alla docenza e alle infrastrutture a disposizione.

Quadro B1 (scadenza 05/05/2014)

Il quadro B1 si compone di 2 sottoquadri.

B1 Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento	
▶ QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
▶ QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento

Sottoquadro B1.a: Descrizione del percorso di formazione

Occorre caricare un file pdf nel quale viene presentato il piano di studi (con i titoli degli insegnamenti e la scansione temporale delle attività di insegnamento/apprendimento) e quanto previsto dall'art. 12 del DM270/2004 (**vedi allegato 2**), parte del quale è inserito, peraltro, in altri quadri della SUA-CdS. Sostanzialmente si tratta del Regolamento Didattico di Corso di Studio. Il file caricato deve contenere anche, per ciascun insegnamento, il collegamento al sito del CdS che consente di accedere alla scheda informativa dell'insegnamento stesso, come nel caso del quadro A4.b. In più, rispetto ad A4.b, deve essere possibile accedere al nome del docente titolare dell'insegnamento e al suo curriculum.

Sottoquadro B1.b: Descrizione dei metodi di accertamento

Questo sottoquadro riassume e motiva i metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento. Devono essere quindi elencate le tipologie di esame (scritti, orali, prove pratiche) e in cosa esse consistono. Ad esempio:

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari.

Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle esercitazioni.

Nel caso degli esami relativi a corsi che comprendono attività di laboratorio gli studenti discutono anche gli elaborati sulle esperienze pratiche. In alcuni casi viene proposta la ripetizione di un esperimento o la costruzione di un piccolo apparato. Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche si richiede la capacità di risolvere un problema con l'utilizzo del computer.

Nella prova finale viene discussa una tesi breve (30-40 pagine), risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento di fisica, seguito da un relatore. Alla tesi non è richiesta una particolare originalità: Essa può essere di natura compilativa e non va, quindi, confusa con una tesi di ricerca; in ogni caso il carico di lavoro complessivo per lo studente deve essere equivalente a circa un mese di lavoro a tempo pieno. Si suggeriscono le seguenti tipologie di tesi:.....

Quadro B2 (scadenza 30/09/2014 e 28/02/2015)

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale

Il quadro B2 si compone di 3 sottoquadri. Da essi si accede ad un'unica maschera che consente di inserire i link alle pagine web che contengono le informazioni richieste:

B2.a	Calendario del corso di studio e orario delle attività formative	 verifica URL inserito
B2.b	Calendario degli esami di profitto	 verifica URL inserito
B2.c	Calendario sessioni della prova finale	 verifica URL inserito

Novità: I calendari riguardanti le attività formative del II semestre potranno essere inseriti entro il 28/02/2015. I quadri B2.b e B2.c devono essere compilati entro il 30/09/2014.

Quadro B3 (scadenza 05/05/2014, 30/09/2014 e 28/02/2015)

▶ QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-------------	----------------------------------

Nel quadro B3 sono presentati gli insegnamenti, i docenti titolari dei corsi e i link alle pagine web contenenti le informazioni ad essi relative (programmi, obiettivi formativi, caratteristiche dell'insegnamento, curriculum del docente, orario di ricevimento, ...). Questi dati originano dalla didattica programmata che è caricata sul sito CINECA a partire da Esse3.

Si ricorda che nel quadro B3 compaiono solo gli insegnamenti dell'offerta 2014-15 per i quali è previsto il nome del docente, quindi soltanto i corsi del I anno.

Novità: Quest'anno sono previste scadenze differenziate:

Docenti titolari di insegnamento	Scadenza
Docenti incardinati nell'ateneo (inclusi docenti di riferimento)	05/05/2014
Docenti a contratto per insegnamenti del I semestre	30/09/2014
Docenti a contratto per insegnamenti del II semestre	28/02/2015

L'inserimento dei docenti sarà possibile, con successivi caricamenti sul sito CINECA dal sistema Esse3, se i referenti Esse3 avranno provveduto per tempo all'aggiornamento delle informazioni.

Quadro B4 – Infrastrutture (scadenza 05/05/2014)

▶ QUADRO B4	Aule
▶ QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
▶ QUADRO B4	Sale Studio
▶ QUADRO B4	Biblioteche

Inserire, per ciascuno dei quadri, una breve descrizione (comprendente il numero di posti e le dotazioni) secondo la modalità prescelta (testo, link esterno, pdf). È opportuno presentare tramite una mappa la collocazione di ciascuna struttura.

Quadro B5 - Servizi di contesto (scadenza 05/05/2014)

Inserire breve descrizione secondo la modalità prescelta (testo, link esterno, pdf).

Tenere conto sia delle iniziative organizzate dal corso di studio che di quelle organizzate dagli uffici centrali (vedi: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento>).

▶ QUADRO B5	Orientamento in ingresso
▶ QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
▶ QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
▶ QUADRO B5	Eventuali altre iniziative

Nella compilazione di questo quadro tenere conto sia delle iniziative organizzate dal corso di studio che di quelle organizzate dagli uffici centrali.

▶ QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-------------	--------------------------

Inserire indicazioni che riguardano:

- l'organizzazione del servizio,
- compiti e personale amministrativo disponibile,
- attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno),

▶ QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
-------------	------------------------------------

Inserire indicazioni che riguardano:

- l'organizzazione del servizio,

- compiti e personale amministrativo disponibile,
- elenco dei tutori disponibili per gli studenti del corso, suddivisi nelle seguenti tipologie: docenti, soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 9 maggio 2003 n. 105 convertito dalla L.170/2003,
- ulteriori tutor eventualmente previsti attraverso misure di miglioramento della didattica,
- attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno)

▶ **QUADRO B5** Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Inserire indicazioni che riguardano:

- l'organizzazione del servizio,
- compiti e personale amministrativo disponibile,
- attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno),
- elenco degli Enti pubblici e/o privati con i quali sono stati stabiliti accordi attivi (ovvero che hanno coinvolto almeno uno studente negli ultimi tre anni accademici o solari) per lo svolgimento di tirocini e stage,
- per ogni Ente presso il quale sono stati svolti tirocini o stage riportare i dati sul numero di studenti che hanno effettuato periodi di tirocinio o stage presso l'Ente e, per ogni studente, sul numero di CFU di tirocinio o stage, con riferimento agli ultimi tre anni accademici o solari.

▶ **QUADRO B5** Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Inserire indicazioni che riguardano:

- l'organizzazione del servizio,
- compiti e personale amministrativo disponibile,
- attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno),
- elenco degli Atenei di altri Paesi con i quali sono stati stabiliti accordi attivi (ovvero che hanno coinvolto almeno uno studente negli ultimi tre anni accademici o solari) per la mobilità internazionale degli studenti, suddividendoli per tipologia di accordo (accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, accordi per il rilascio di titoli congiunti, accordi per il rilascio di doppi titoli, ecc.), riportando i dati sul numero di studenti, in uscita e in ingresso, che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale e, per ogni studente, sul numero di CFU del periodo di mobilità, con riferimento agli ultimi tre anni accademici o solari.

▶ **QUADRO B5** Accompagnamento al lavoro

Inserire indicazioni che riguardano:

- l'organizzazione del servizio,
- compiti e personale amministrativo disponibile,
- attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno).

▶ **QUADRO B5** Eventuali altre iniziative

Inserire indicazioni che riguardano eventuali altre risorse e iniziative utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e all'efficacia del processo formativo.

Quadro B6 (scadenza 30/09/2014)

▶ **QUADRO B6** Opinioni studenti

Il quadro B6 consente di inserire “i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio”. Riteniamo che questa frase non sia da interpretare nel senso che vadano riportate le opinioni insegnamento per insegnamento, ma che origini dal fatto che d’ora in avanti ci saranno due tipi di questionari nei quali gli elementi di organizzazione del CdS sono separati da quelli relativi ai singoli insegnamenti. In questo quadro è possibile inserire un testo, un pdf e un link. Quest’ultimo dovrebbe essere destinato a

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/index.php>

Il testo può essere un titolo o una breve presentazione al documento pdf che dovrebbe contenere un minimo di elaborazione delle opinioni degli studenti, presentando anche il trend nel corso degli ultimi anni e il confronto con altri corsi di studio omogenei.

Ricordiamo, infine, che a partire dalla prossima primavera sul sito succitato saranno resi disponibili i risultati dei questionari sull’opinione degli studenti relativamente agli insegnamenti rilevati nell’a.a. 2012-13. Sarà, quindi, possibile presentare dati aggiornati rispetto a quelli presentati nel Rapporto del Riesame di gennaio 2014.

Quadro B7 (scadenza 30/09/2014)

▶ QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-------------	-----------------------

Il quadro B7 presenta “i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati”. In questo quadro è possibile inserire un testo, un pdf e un link. Quest’ultimo dovrebbe essere destinato a

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Per il testo e il pdf vale quanto detto per il quadro B6.

Ricordiamo, infine, che orientativamente a partire da giugno sul sito succitato saranno disponibili i risultati dei questionari sull’opinione dei laureati nel 2013.

Sezione C – Risultati della Formazione

QUALITÀ		AMMINISTRAZIONE		
Presentazione	SEZIONE A Obiettivi della Formazione	SEZIONE B Esperienza dello Studente	SEZIONE C Risultati della Formazione	SEZIONE D Organizzazione e Gestione della
I quadri di questa Sezione descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso e percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Questa sezione risponde alla domanda: L'obiettivo proposto viene raggiunto? Il Quadro C1 espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo. ▶ QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. ▶ QUADRO C2 Efficacia Esterna Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. ▶ QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare				

Quadro C1 (scadenza 30/09/2014)

▶ QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita
-------------	--

L'Area studi, ricerche e programmazione e il CSI prepareranno l'aggiornamento dei dati che hanno subito modifiche rispetto a quelli inseriti nel Rapporto del Riesame.

Tutti i dati saranno pubblicati nelle pagine web del Presidio della Qualità:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/SUA-CDS2014>

Quadro C2 (scadenza 30/09/2014)

▶ QUADRO C2	Efficacia Esterna
-------------	--------------------------

Il quadro C2 presenta le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si può procedere come per il quadro B7. I dati aggiornati sono recuperabili dal sito di AlmaLaurea

<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>

(indagine sulla situazione occupazionale dei laureati).

In questo quadro potrebbero essere inserite eventuali ulteriori informazioni che riguardano la qualità dell'occupazione dei laureati e la coerenza con i profili professionali del corso di studio.

Quadro C3 (scadenza 30/09/2014)

▶ QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-------------	---

Il quadro C3 presenta “i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente”. Anche in questo quadro è possibile inserire un testo, un pdf e un link.

Spesso ai tutor aziendali viene richiesta semplicemente una valutazione dell’attività svolta dal tirocinante. Occorre attrezzarsi perché la valutazione comprenda anche elementi riguardanti il percorso formativo seguito dal tirocinante, come, ad esempio, suggerimenti per completarne la formazione.

Sarebbe opportuno, inoltre dare evidenza:

- delle modalità di rilevazione delle opinioni di enti e aziende ospitanti, compreso il questionario utilizzato per la rilevazione,
- del numero di enti e aziende coinvolte nella rilevazione rispetto al numero totale di enti e aziende invitate a parteciparvi,
- dei risultati ottenuti adeguatamente commentati.

Sezione D – Organizzazione e gestione della Qualità (**scadenza 05/05/2014**)

QUALITÀ		AMMINISTRAZIONE		
Presentazione	SEZIONE A Obiettivi della Formazione	SEZIONE B Esperienza dello Studente	SEZIONE C Risultati della Formazione	SEZIONE D Organizzazione e Gestione della Qualità
Si tratta di una sezione di natura riservata accessibile solo a quanti siano abilitati dal sistema come, ad esempio, gli esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.				
▶ QUADRO D1	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo			
▶ QUADRO D2	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio			
▶ QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative			
▶ QUADRO D4	Riesame annuale			
▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS			
▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio			

È presente una breve presentazione dei quadri di questa Sezione.

Quadro D1

Informazioni che sono fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo scaricabili dal sito:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014>

In questo quadro saranno indicate la posizioni di responsabilità a livello di Ateneo e delle sue articolazioni interne.

Quadro D2

Inserire breve descrizione secondo la modalità prescelta (testo, link esterno, pdf).

Nel Quadro D2 vengono indicate la struttura di gestione AQ del corso di studio, la sua composizione, i criteri di scelta usati dal Collegio Didattico e le funzioni che le sono affidate.

Quadro D3

Inserire breve descrizione secondo la modalità prescelta (testo, link esterno, pdf).

Nel Quadro D3 vengono presentate la programmazione e le scadenze delle azioni di gestione della Qualità, escluso il Riesame (quadro D4).

Quadro D4

Inserire breve descrizione secondo la modalità prescelta (testo, link esterno, pdf).

Inserire, oltre alla descrizione delle modalità di preparazione ed approvazione del Rapporto di Riesame, l'ultimo Rapporto prodotto.

Quadro D5 (Novità)

In questo campo è possibile inserire un documento PDF, che presenta la Progettazione del CdS. Si tratta di un documento obbligatorio per i corsi di studio di nuova attivazione e deve essere strutturato in maniera da rispondere ai criteri valutativi utilizzati dalle Commissioni di Esperti della Valutazione ANVUR in fase di Accreditamento. Vedi documento ANVUR [LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione \(CEV\)](#). Da questo documento riportiamo qui i Criteri valutativi (allegato 1) relativi alla progettazione del CdS:

- a. se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivarne un altro;
- b. quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe;
- c. qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre l'attivazione del CdS;
- d. con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le motivazioni per istituire il CdS;
- e. con riferimento alla presenza nell'Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, quali sono le motivazioni per l'attivazione del CdS;
- f. Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le motivazioni per l'attivazione.

Quadro D6 (Novità)

Inserire eventuali documenti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio. Anche questo è un quadro particolarmente dedicato ai corsi di studio di nuova attivazione.

Allegato 1: Scadenze per i quadri della SUA-CdS

Calendario di compilazione scheda SUA-CdS A.A. 2014-14				
ad esclusione di corsi di nuova istituzione				
	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche	Scadenza
Sezione Amministrazione				
	Ordinamento Didattico (SUA-RAD)			14/02/2014
	Didattica programmata			05/05/2014
	Didattica erogata			05/05/2014
Sezione Qualità				
Sezione A: Obiettivi della formazione	Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi e delle professioni	A1		05/05/2014
	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	A2.a		05/05/2014
	Il corso prepara alla professione di (codifiche Istat)	A2.b		05/05/2014
	Requisiti di ammissione	A3		05/05/2014
	Obiettivi formativi specifici del corso di studio	A4.a		05/05/2014
	Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A4.b		05/05/2014
	Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento	A4.c		05/05/2014
	Prova finale	A5		05/05/2014
Sezione B: Esperienza dello studente	Descrizione del percorso di formazione	B1.a		05/05/2014
	Descrizione dei metodi di accertamento	B1.b		05/05/2014
	Calendari del corso di studio	B2.a	Attività del I semestre	30/09/2014
			Attività del II semestre	28/02/2015
	Calendario degli esami di profitto	B2.b		30/09/2014
	Calendario sessioni della prova finale	B2.c		30/09/2014
	Docenti titolari di insegnamento	B3	Docenti di riferimento	05/05/2014
		B3	Docenti incardinati presso l'ateneo	05/05/2014
		B3	Docenti a contratto per insegnamenti del I semestre	30/09/2014
		B3	Docenti a contratto per insegnamenti del II semestre	28/02/2015
		B3	SSD, anno di insegnamento, titolo dell'insegnamento, CFU assegnati all'insegnamento, ore assegnate all'insegnamento	
	Aule	B4		05/05/2014
	Laboratori e aule informatiche	B4		05/05/2014
	Sale studio	B4		05/05/2014
	Biblioteche	B4		05/05/2014
	Orientamento e tutorato in itinere	B5		05/05/2014
	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero	B5		05/05/2014
	Assistenza o accordi per la mobilità internazionale degli studenti	B5		05/05/2014
	Accompagnamento al lavoro	B5		05/05/2014
	Eventuali altre iniziative	B5		05/05/2014
	Opinione degli studenti	B6		30/09/2014
	Opinione dei laureati	B7		30/09/2014
Sezione C: Risultati della formazione	Dati di ingresso, di percorso e di uscita	C1		30/09/2014
	Efficacia Esterna	C2		30/09/2014
	Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra - curriculare	C3		30/09/2014
Sezione D: Organizzazione e gestione della qualità	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	D1		05/05/2014
	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di CdS	D2		05/05/2014
	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	D3		05/05/2014
	Riesame Annuale	D4		05/05/2014
	Progettazione del CdS	D5	Obbligatorio per CdS nuovo	05/05/2014
	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio	D6	Obbligatorio per CdS nuovo	05/05/2014

Art. 12. Regolamenti didattici dei corsi di studio

1. In base all'articolo 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, il regolamento didattico di un corso di studio, deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento é approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo.
2. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:
 - a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
 - b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
 - c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
 - d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
 - e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.
3. Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.
4. Le università assicurano la periodica revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.